

ALBERTO MAGRIN



Alberto Magrin è nato nel 1970 a Rapallo, in provincia di Genova, città dove ancora oggi vive e lavora. Studia Architettura all'Università di Genova e dopo aver vinto una borsa di studio con lo scultore Arnaldo Pomodoro, all'Università di Urbino, intraprende una breve esperienza teatrale.

La sua originale ricerca artistica, ottiene fin dai primi anni i consensi della critica. Nel 2000, a Torino, collabora alla creazione dell'Associazione scientifica G. A. Rol con la finalità di dimostrare la vittoria dell'uomo sul tempo attraverso la capacità del proprio spirito individuale. Nel 2006, a Gavi in provincia di Alessandria, partecipa alla fondazione di ONDA - Organizzazione Internazionale d'Arte Digitale e progetta l'ONDA Contemporary Art Museum per permettere ad artisti internazionali di costruire il proprio spazio permanente e di dialogare con l'eternità. Tramite una serie di donazioni realizza una rete mondiale di gallerie denominata Magreen Gallery, le cui opere vengono collocate in istituzioni pubbliche e private eliminando così ogni sorta di controllo personale sui propri lavori.

Partendo da una profonda ricerca spirituale, l'artista sintetizza la *Teoria delle coincidenze*, che determinano lo stato d'essere dell'uomo in equilibrio e in armonia con l'universo.

Dalla Teoria delle coincidenze nascono le nuove opere di Alberto Magrin, frutto di mediazioni tra cielo e terra, tra onirico e quotidiano – scrive Monica Sampietro. – Come un moderno sciamano, capta i messaggi e li proietta a noi sotto forma di scatti fotografici fruibili a tutti. Il lirismo che contraddistingue le sue opere appartiene a esse per un ironico gioco di casualità, un destino contrassegnato che solo la sensibilità dell'artista fa riaffiorare ai nostri occhi. Rielaborazioni del vissuto e del ricreato, caratterizzate da una lettura simbolica come a voler reinterpretare il messaggio divino.

Tenendo come punti di riferimento Gesù Cristo, Leonardo Da Vinci, Rudolf Steiner e Gustavo Adolfo Rol – secondo l'artista le massime espressioni umane di tutti i tempi – Magrin prosegue oggi nella sua ricerca complessa che include fotografia, videoarte, performances e installazioni.

Il suo legame con l'Umbria è molto forte. Da Perugia, Assisi, Bastia Umbra e Umbertide sono partiti molti suoi progetti personali o in collaborazione con altri artisti che

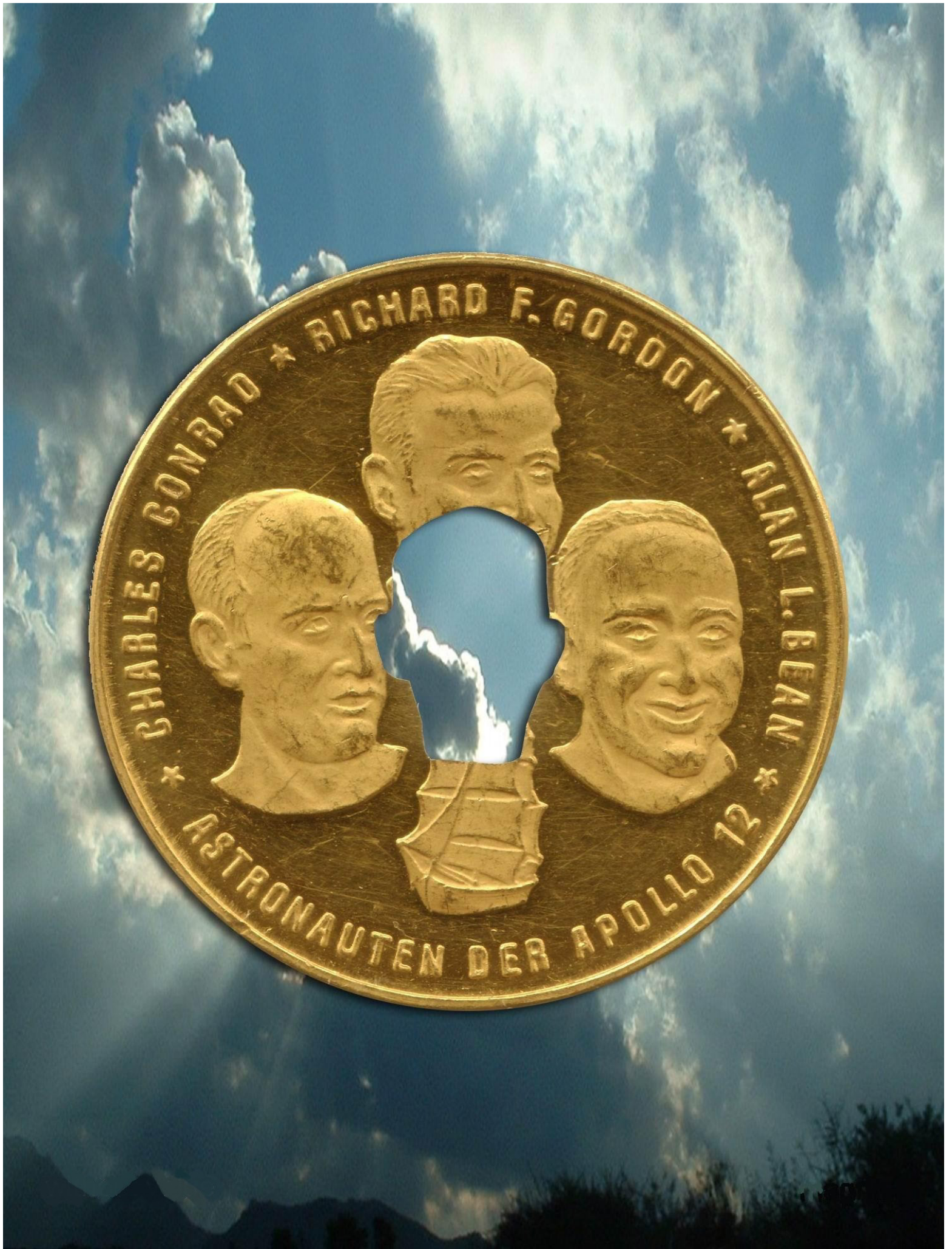


In equilibrio eretto, 2000, 35 x 20 x 15 cm, bronzo fusione a cera persa, studio artista

hanno fatto il giro dello Stivale. La regione è anche fonte di ispirazione per alcune opere scultoree e fotografiche. *L'Umbria è il vero cuore dell'Italia – afferma l'artista – e ovunque vive un cuore, vive anche una mia opera.*

Nel 2015 ha partecipato alle collettive alla Art-House Galerie di Thun, in Svizzera e alla Art Project Fair di Verona. Nello stesso anno ha aderito alla collettiva *Fame* alla ASC Gallery Window Space di Londra, in Inghilterra. Sempre del 2015 è la sua presenza alla 56° Biennale di Venezia - Padiglioni Guatemala e Grenada e al Bolzano Film Festival.

Nel 2014 ha esposto con la personale *We want the United States of the World* alla Magreen Gallery di Santa Margherita Ligure, in provincia di Genova. Nello stesso anno ha preso parte a collettive alla Galleria Invisible di Marsiglia, in Francia, e alla Galleria Rosemarie Bassi di Remagen, in Germania. Da ricordare le partecipazioni a *Paris Photo* al Grand Palais di Parigi, in Francia, al *NAA Festival* di Barcelos, in Portogallo, all'*Athens Video Art Festival* di Atene, in Grecia, nonché a *BAF Bergamo Arte Fiera* e alla *Biennale Internazionale* di Asolo, in provincia di Treviso. Nel 2013 ha presentato le sue personali *Eterna-mente* alla Camera dei Deputati di Roma e *Civis Romanus Artifact* a New York, negli Stati Uniti.



Senza Valore, 2002 - Ø 4 - moneta d'oro forata con elettrodo in rame col profilo dell'artista, British Museum di Londra